

Crepitacolo

ambito camuno



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/7r060-00634/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/7r060-00634/>

CODICI

Unità operativa: 7r060

Numero scheda: 634

Codice scheda: 7r060-00634

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02141840

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana di Valle Camonica

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: crepitacolo

Definizione della categoria generale: attività liturgiche e rituali

Definizione della categoria specifica: religiosità popolare

Tipologia specifica: riti della Settimana Santa

Quantità: 1

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: rōna

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27057

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017202

Comune: Vione

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: scuola

Qualificazione: elementare

Denominazione: Scuola Elementare Tenente Angelo Tognali

Indirizzo: Via Tognali, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: d'archivio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Vione

DATA

Data uscita: 1987 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2012

Collocazione: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Numero: MEV09-0009

Transcodifica del numero di inventario: MEV090009

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: autorealizzato

Denominazione: ambito camuno

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il legno entro cui è ricavato l'oggetto è stato ricavato dal taglio di rami e tronchi, scortecciati, sagomati, torniti e forati. Il manico è ricavato riutilizzando un manico di scopa.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XIX fine-sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ levigatura/ tornitura/ foratura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 9

Larghezza: 16

Lunghezza: 30

Specifiche: Lunghezza manico: 75

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'oggetto è costituito da una ruota dentata cilindrica lunga e stretta montata su un lungo manico attorno al quale gira una struttura rettangolare a cui sono inchiodate due lamine di legno flessibili, poggianti su una terza trasversale, che sfregando contro la ruota dentata producono un suono secco, amplificato dalla cassa di risonanza della struttura rettangolare, appositamente chiusa su tutti i lati e con un solo foro circolare al centro della faccia ove si trovano le lamine.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria/ marchio di proprietà

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sul corpo

Trascrizione: TA

Notizie storico-critiche

G.B. Muzzi (2003, vol. II, p. 141) dice che durante la Settimana Santa tutto taceva in segno di lutto: le campane erano legate e persino il campanello che normalmente il chierichetto suonava all'elevazione dell'ostia restava muto; il suo vece, fino al Gloria del sabato santo, si usava questo strumento che produceva un rumore secco.

Fonte di documentazione: 3

USO

Funzione: produrre un rumore secco in sostituzione del suono di campane e campanelli durante la settimana santa

Modalità d'uso

si impugnava il crepitacolo per il manico con entrambe le mani e con movimento circolare si faceva girare il corpo rettangolare attorno al rocchetto dentato.

Occasione

durante i riti della Settimana Santa che precedono la Pasqua, dalla recita del Gloria nella liturgia del Giovedì Santo, fino al Gloria del Sabato Santo durante la veglia di Pasqua, mentre tacevano campane e campanelli

Collocazione nell'ambiente: in chiesa e per le strade

Cronologia d'uso: sec. XIX fine-sec. XX inizio

UTENTE

Categorie sociali di utenza: bambini/ ragazzi

Area geografico-culturale: alta Valle Camonica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Vione

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2012

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: Integro funzionante. Tenuto insieme da fil di ferro nei punti di maggiore sollecitazione.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Tognali Dino Marino

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_7r060-00634_IMG-0000087490

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: L Zuf MEV090009

Note: 2012/Bellandi Giovanna

Nome del file originale: MEV090009.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti e della montagna bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: vol. II/ p. 141

V., tavv., figg.: vol. II/ p. 141

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Tognali Dino Marino

Data di nascita: 1928/12/30

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: maestro elementare in pensione

Varie: residente a Vione/ coniugato/ intervista effettuata nel 2012

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2012

Ente compilatore: Comunità Montana di Valle Camonica

Nome: Bellandi, Giovanna

Funzionario responsabile: Turetti, Elena